



AGENZIA DEL DEMANIO  
Direzione Regionale Emilia Romagna  
U.O. Servizi Tecnici

Bologna, 24/05/2019

Prot. n. 2019/8161/STE

### DETERMINA A CONTRARRE

**Oggetto:** Servizio di bonifica, sfalcio infestanti, campionamento e caratterizzazione dei rifiuti e smaltimento degli stessi, da eseguirsi sul complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Ex Caserma STA.VE.CO", sito in Bologna – Viale Panzacchi n.10 (scheda BOD0040).

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

**VISTO** il vigente Statuto dell'Agencia del Demanio;

**VISTO** il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agencia deliberato dal Comitato di Gestione il 13 dicembre 2016 e approvato il 1° febbraio 2017 dal Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTA** la comunicazione organizzativa n. 17 del 01/08/2018, del Direttore dell'Agencia del Demanio;

**VISTA** la determinazione n. 85, prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, del Direttore dell'Agencia del Demanio;

**VISTO** l'atto di Delega prot. n. 2019/2072 del 07/02/2019;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** l'articolo 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 ed il successivo DL del 18.04.2019 n. 32;

**VISTO** il Piano degli Investimenti Immobiliari per il triennio 2018-2020, deliberato dal Comitato di Gestione di questa Agencia in data 12 Dicembre 2017, ha approvato un finanziamento sul cap. 7759 linea a) "Interventi di risanamento ambientale e di bonifica (realizzazione) sul compendio demaniale denominato Bologna, Ex Staveco" per un importo pari ad € 3.850.000 per l'annualità 2019;

### PREMESSO CHE:

- Il predetto complesso immobiliare risulta allibrato nel registro mod. 23/D della provincia di Bologna al n. BOD0040 e soggetto alla disciplina del D.L.vo n.42/2004. Ubicato a



Bologna lungo i viali di circonvallazione sud (Viale Enrico Panzacchi) nella zona immediatamente a ridosso del centro storico della città, è costituito da vasta area di ca. 84.000 mq. con numerosi fabbricati (oltre 40), di diversa tipologia e destinazione, il tutto in pessimo stato manutentivo;

- Il compendio inutilizzato, è stato formalmente dismesso dal Ministero della Difesa - unitamente ad altri beni ubicati nella città di Bologna - nel 2007, e tutti i beni dismessi sono successivamente stati inseriti nel Protocollo d'Intesa, sempre del 2007, con il Comune di Bologna ai fini di procedere alla loro valorizzazione. L'iter, unitamente alla variazione del nuovo strumento urbanistico, si è concluso nel 2015, con l'accordo tra Agenzia del Demanio, Comune, Università ed Invimit, per la realizzazione del campus universitario ed il trasferimento del compendio demaniale al fondo I3 Università. Nel corso del 2017 è tuttavia decaduto l'interesse dell'Università alla realizzazione del campus e, pertanto, è stata individuata, quale soluzione alternativa, la creazione nell'ex Caserma, della Cittadella della Giustizia. Nel gennaio 2018 è stato conseguentemente sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa tra Ministero della Giustizia, Agenzia del Demanio, Comune di Bologna, Tribunale e Corte d'Appello di Bologna, in cui sono stati definiti gli impegni tra le diverse amministrazioni.
- All'attualità è in corso l'affidamento delle analisi propedeutiche allo studio del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, la cui conclusione è prevista entro la primavera del 2020. Successivamente il Ministero della Giustizia avvierà, con propri fondi, la progettazione e l'intervento di rifunzionalizzazione del bene.
- Nelle more della consegna al Ministero della Giustizia, la gestione del bene è in capo all'Agenzia del Demanio.

Premesso quanto sopra e tenuto conto degli esiti dell'ispezione straordinaria appositamente effettuata nel compendio in argomento, si rende necessario al fine di eliminare ogni fonte di pericolo per la pubblica incolumità e impedire (o quanto meno rendere difficile) ogni forma di occupazione, porre immediatamente in essere, tra le altre, la seguente iniziativa:

eseguire la bonifica, lo sfalcio infestanti, il campionamento e la caratterizzazione dei rifiuti e lo smaltimento degli stessi, delle aree esterne ai manufatti del compendio "Ex Caserma STAVECO";

#### **RICHIAMATO CHE:**

- con nota prot. n. 2019/ 8151 del 24/05/2019 è stato nominato l'Ing. Fabio Scroccaro Responsabile Unico del Procedimento e Progettista per l'intervento di che trattasi;
- con medesima nota prot. n. 2019/ 8151 del 24/05/2019 è stata definita la struttura di supporto al RUP con nomina dell'Ing. Claudio Voza in qualità Supporto al Responsabile Unico del Procedimento, Progettista e Direttore Esecutivo del Contratto per l'intervento di che trattasi;
- lo scrivente RUP, avvalendosi del gruppo di progettazione costituito, ha pertanto provveduto a redigere – al fine di inquadrare l'oggetto dell'intervento e di quantificarne i

costi ed il quadro economico di spesa, un progetto semplificato per l'esecuzione del servizio;

- l'importo complessivo del Servizio di bonifica, sfalcio infestanti, campionamento e caratterizzazione dei rifiuti e smaltimento degli stessi, da eseguirsi sul complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Ex Caserma STA.VE.CO", sito in Bologna – Viale Panzacchi n.10 (scheda BOD0040), comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze, è stato determinato in € **74.050,87**, al netto dell'IVA;
- il Piano degli Investimenti Immobiliari per il triennio 2018-2020, deliberato dal Comitato di Gestione di questa Agenzia in data 12 Dicembre 2017, ha approvato un finanziamento sul cap. 7759 linea a) "Interventi di risanamento ambientale e di bonifica (realizzazione) sul compendio demaniale denominato Bologna, Ex Staveco" per un importo pari ad € 3.850.000 per l'annualità 2019;
- che con nota prot. n. 2019/9033/DAFC-PBC del 23/05/2019 la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo Pianificazione, Budget e Controllo ha garantito la copertura finanziaria per l'intervento in argomento;

**VISTA** la proposta di procedura del RUP Ing. Fabio Scroccaro prot. 2019/ 8157 /STE del 24/05/2019;

**RITENUTO** pertanto di dover attivare le procedure per la scelta del contraente per lo svolgimento del servizio di che trattasi;

**APPURATO CHE:**

- I rifiuti presenti nei luoghi, nelle more dell'attività di caratterizzazione prevista, possono essere anche di tipo speciale e come tali dovranno essere gestiti da imprese con necessaria specializzazione ed iscrizione nell'Albo Gestori Ambientali;
- Il servizio può pertanto essere ricondotto alle seguenti macro-categorie a qualificazione obbligatoria per l'appaltatore: Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico: Manutenzione aree verdi e Servizi di gestione di rifiuti speciali;
- Entrambe le categorie risultano presenti nel portale telematico Me.pa. alla voce: Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico (Manutenzione aree verdi e Potature) e Gestione di rifiuti speciali;
- La procedura di affidamento si propone possa essere espletata mediante Gara con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, c. b) del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii, attraverso la consultazione dell'elenco degli operatori economici presenti nel portale telematico Me.pa, con invito ad offrire rivolto ad almeno cinque operatori economici qualificati per le categorie merceologiche Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico (Manutenzione aree verdi e Potature) e Gestione di rifiuti speciali;
- Il Quadro Economico per l'intero intervento, comprensivo del servizio, delle spese tecniche e delle somme a disposizione della Stazione Appaltante è il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
	<b>IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE DI GARA AL NETTO DI IVA</b>	<b>€ 73.611,01</b>
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (3%)	€ 439,86
<b>I</b>	<b>IMPORTO DEL SERVIZIO DA APPALTARE AL NETTO DI IVA</b>	<b>€ 74.050,87</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE</b>		
1	Imprevisti 10%	€ 7.405,09
2	Incentivi per funzioni tecniche Ex. Art, 113 D. Lgs. 50/2016	€ 1.481,02
3	Oneri conferimento a discarica	€ 25.500,00
4	Contributo Anac	€ 30,00
<b>II</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 34.416,10</b>
<b>I.V.A. (22%)</b>		
C.1	IVA imprevisti	€ 1.629,12
C.2	IVA Servizi	€ 21.901,19
<b>III</b>	<b>TOTALE SOMME IMPOSTA VALORE AGGIUNTO</b>	<b>€ 23.530,31</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (I+II+III)</b>	<b>€ 131.997,28</b>

- L'importo degli oneri per la sicurezza è pari ad € 439,86;
- L'importo della manodopera stimato ammonta ad € 22.792,07 (incidenza 30,80%);
- L'importo complessivo dell'intervento, con quadro economico di spesa pari ad € 131.997,28, trova copertura sul cap. 7759 linea a) "Interventi di risanamento ambientale e di bonifica (realizzazione) sul compendio demaniale denominato Bologna, Ex Staveco";
- L'appalto del Servizio di bonifica, sfalcio infestanti, campionamento e caratterizzazione dei rifiuti e smaltimento degli stessi avrà una durata quantificata in sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'esecuzione del contratto;
- I contenuti del servizio e dell'appalto sono dettagliati negli elaborati progettuali e nel Capitolato Tecnico Prestazionale che qui si intendono integralmente richiamati;
- L'appalto relativo al servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta più bassa ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice dei Contratti e delle Linee Guida Anac n.4 che disciplinano gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**CONSIDERATO:**

- Che le prestazioni sono state dettagliate nei documenti "Disciplinare di gara" e nel progetto semplificato che si intendono qui richiamati;

- Che è necessario provvedere tempestivamente all'acquisizione delle prestazioni di che trattasi;

### DETERMINA

1. di voler prendere atto e di approvare per il Servizio di bonifica, sfalcio infestanti, campionamento e caratterizzazione dei rifiuti e smaltimento degli stessi, da eseguirsi sul complesso immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Ex Caserma STA.VE.CO", sito in Bologna – Viale Panzacchi n.10 (scheda BOD0040), gli elaborati progettuali ed il capitolato tecnico d'intervento;
2. di voler procedere a contrarre con idoneo operatore economico, relativamente all'appalto del Servizio in argomento mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, c. b) del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii, attraverso la consultazione dell'elenco degli operatori economici presenti nel portale telematico Me.pa, con invito ad offrire rivolto ad almeno cinque operatori economici qualificati per le categorie merceologiche Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico (Manutenzione aree verdi e Potature) e Gestione di rifiuti speciali;
3. di dare atto che l'importo a base di gara per l'affidamento dell'appalto del Servizio è di **€ 73.611,01** oltre ad € 439,86 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
4. di voler utilizzare quale criterio per l'aggiudicazione dell'appalto del Servizio, quello dell'offerta più bassa ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice dei Contratti e delle Linee Guida Anac n.4 che disciplinano gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
5. di stabilire la durata dell'appalto del Servizio in sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'esecuzione del contratto;
6. di determinare una sanzione pecuniaria, come prevista dall'art.83 comma 9, del Codice dei Contratti, dell'importo dell'uno per mille del valore dell'importo contrattuale;
7. di dare atto che non si procederà alla suddivisione dell'appalto in lotti, in considerazione della natura del presente lavoro in affidamento;
8. di adottare per la selezione degli Operatori Economici i requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti ed i requisiti speciali indicati nel Disciplinare di Gara;
9. di dare atto che il contratto d'appalto sarà stipulato in forma di scrittura privata, definito mediante scambio di corrispondenza elettronica, come previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice dei Contratti;
10. di voler prendere atto che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del Codice dei Contratti, non si applica il termine dilatorio dello "stand still" per la stipula del contratto;
11. di approvare il seguente Quadro Economico, comprensivo delle spese tecniche e delle somme a disposizione della Stazione Appaltante;



